

**BASEBALL** ▶ Stasera, ore 21, gara uno con Grosseto, lancia Cody Cillo

# Fortitudo-Grosseto è Coppa

di Rinaldo Paolucci

BOLOGNA - Alle volte anche il baseball sa essere ripetitivo. Fortitudo Bologna e Grosseto in questa stagione si sono già affrontate undici volte comprese due amichevoli, e così questa sera al Gianni Falchi, ore 21, va in scena la sfida numero dodici che sarà seguita domani dalla tredicesima e se occorre sabato dalla quattordicesima. Si richia un'autentica digestione.

A differenza della serie del "round robin", il confronto di stasera, con solo giocatori italiani o di scuola non italiana (modo elegante per eludere la parola "oriundo"), a qualcuno sicuramente interesserà, perché la vincente sfiderà la perdente di San Marino-Nettuno, per l'assegnazione della Coppa Italia e di un posto nella prossima Coppa dei Campioni.

Ma a chi interesserà?

«Noi ci teniamo sicuramente - attacca il manager bolognese Marco Nanni - perché vogliamo fare bene come in tutte le Coppe; volevamo fare bene in campionato e ci siamo riusciti. Qualsiasi partita giochiamo, amichevoli o no, ci teniamo a far bella figura. Ci crediamo ma siamo consci che ci sono altre squadre che ci tengono e ci credono come noi, ci sono squadre attrezzate forse meglio di noi, però ci crediamo. Se non ci credessimo non staremmo qui a fare allenamenti intensi come stiamo facendo».

Dodicesima sfida in una stagione sembra una telenovela.

«Evidentemente la tratta Bologna-Grosseto da un po' di tempo è la più trafficata».

Dopo undici confronti che sorprese può riservare la gara di stasera?

«Tanto per cominciare mancano gli stranieri e questo non è un fattore trascurabile. Cercheremo di bloccare quei battitori che in campionato ci hanno sempre bastonato e di studiare meglio Cooper, che del Grosseto è l'elemento più pericoloso».

Ma forse il problema maggiore che si flosca ad affrontare Marco Nanni è la flessione accusata nel "round robin" che gara tre contro Rimini fa sperare sia superata.

«La delusione per non essere arrivati in finale è stata forte per tutti, magari Liverziani è quello che l'ha sentita maggiormente, però in ogni caso si rende e si è sempre reso utile in altri aspetti. Nel baseball c'è una parola per spiegare questo tipo di comportamento di un giocatore che non è solo di natura tecnica ma anche psicologica: "slamp". Con questo si cerca di dare una spiegazione al "complesso" di un giocatore».

Stasera, quindi, gara uno contro Grosseto, sul monte di lancio Cody Cillo che ha avuto qualche giorno in più per riposare, contro Cooper, cercando la conferma del buon momento di Pantaleoni e Angrisano e il risveglio di Liverziani.